

Oggetto: Indicazioni e raccomandazioni ai beneficiari inerenti fruizione pubblica, comunicazione e valorizzazione dei beni finanziati - Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale (PNRR - M1C3 - Investimento 2.2) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Premessa

Con il presente documento la Regione Autonoma della Sardegna in qualità di soggetto attuatore e responsabile del monitoraggio sugli interventi finanziati, intende fornire indicazioni operative e raccomandazioni volte a supportare i beneficiari nell'attuazione degli impegni assunti in sede di candidatura e nell'Atto d'Obblighi, con particolare riferimento alle **attività di valorizzazione, fruizione pubblica e comunicazione degli interventi realizzati**. L'obiettivo della fruizione pubblica non si esaurisce nella mera apertura del bene, ma comprende la sua effettiva valorizzazione attraverso iniziative informative, divulgative, educative e culturali coerenti con le finalità dell'intervento finanziato e proposte dal beneficiario in sede di candidatura.

L'[Avviso pubblico](#) per il finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, nell'ambito del **PNRR M1C3 Investimento 2.2**, individua tra le proprie finalità la conservazione del patrimonio rurale storico e la sua restituzione alla collettività attraverso adeguate forme di fruizione pubblica. Come elemento qualificante dell'iniziativa i beneficiari sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nel perseguimento degli obiettivi di valorizzazione culturale, promozione del territorio e accessibilità dei beni recuperati.

Impegni assunti dal beneficiario

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, dell'Avviso Pubblico di riferimento, gli interventi finanziati perseguono l'obiettivo di restituire alla collettività e all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato o non accessibile, favorendo sia le attività connesse al mondo agricolo, sia la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica (quali i piccoli musei locali legati alla civiltà rurale etc.).

In adempimento a quanto stabilito dall'Art. 1, comma 7 dello stesso Avviso succitato, i beni oggetto di intervento devono essere resi disponibili alla fruizione pubblica per un tempo congruo – stabilito nei singoli atti d'obbligo, previo parere della competente Soprintendenza ove sussista tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 – e finalizzati alla realizzazione di spazi destinati a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali o turistici (con espressa esclusione delle attività di ricettività). Nondimeno, l'Art. 11, co. 1, lett. k), richiama tra gli obblighi inderogabili del beneficiario quello di «*garantire che il bene oggetto di finanziamento sia preservato e messo a disposizione del pubblico*».

In particolare, gli impegni assunti dal beneficiario prevedono:

- **Fruizione pubblica:** ciascun beneficiario è tenuto ad assicurare gli impegni relativi alla fruizione pubblica assunti in sede di candidatura e che hanno concorso al raggiungimento del punteggio richiesto per l'accesso al contributo. Inoltre, è tenuto a garantire l'effettiva fruizione del bene da parte del pubblico garantendo il rispetto delle

12 giornate minime di accesso gratuito annuali, numero ritenuto congruo dall'Amministrazione e indicato nel Modello di Fruizione che il Beneficiario sottoscrive con la presentazione della Domanda di Saldo.

- **Cartellonistica e Targhe:** è obbligatorio esporre in modo ben visibile la cartellonistica e le targhe informative che attestano il finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU, secondo quanto previsto dall'art.12 dell'Allegato A dell'Avviso Pubblico - "[Linee guida per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute](#)".
- **Materiale informativo e promozionale:** qualsiasi pubblicazione, sito web o contenuto social (nativo o a pagamento), brochure, locandina, video o altro materiale promozionale relativo al bene e alle sue attività — qualora finanziato con fondi del progetto — deve riportare correttamente i loghi istituzionali, **in conformità con le linee guida suddette**. Inoltre, il materiale deve includere informazioni chiare sulla possibilità e sulle modalità di accesso al bene, dando particolare evidenza alle **12 giornate di fruizione pubblica gratuita** previste dal relativo modello (es. calendario, modalità di accesso e contatti), oltre a comunicare gli aspetti qualificanti dell'intervento (es. elementi storici, architettonici, antropologici, rappresentazione stato del bene pre e post-intervento etc.).
- **Conformità degli output rendicontati:** In sede di liquidazione finale, tutti i lavori, i servizi e i prodotti — compresi quelli di comunicazione e promozione — dovranno essere perfettamente funzionanti e coerenti con gli impegni assunti nella proposta presentata in sede di candidatura e nel progetto sviluppato. A titolo di esempio non sarà possibile riconoscere le spese per pagine web in modalità test, landing page con testi segnaposto (es: *Lorem Ipsum*) o altre difformità che rendano il servizio non conforme agli scopi del bando.
- **Consegna dei materiali promozionali e informativi:** nel caso in cui il quadro economico del beneficiario includa spese per attività di comunicazione (es. video, foto, brochure), il beneficiario è tenuto a consegnare alla RAS i file digitali dei prodotti realizzati, necessari alla verifica della regolarità e della conformità della spesa rendicontata.
- **Tutela del patrimonio:** nella fase di apertura al pubblico e di gestione delle attività di fruizione, il beneficiario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per salvaguardare l'integrità architettonica, storica e paesaggistica del bene, evitando usi impropri che possano comprometterne la conservazione nel tempo.
- **Rispetto delle condizioni di sicurezza:** l'accoglienza dei visitatori deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza.
- **Documentazione a comprova delle attività di fruizione:** il beneficiario è tenuto a conservare idonea documentazione attestante le attività di apertura e valorizzazione realizzate, al fine di consentire le verifiche previste dalla normativa e dagli atti regolanti il finanziamento.

Raccomandazioni generali

Di seguito si riportano le principali **raccomandazioni, rivolte a tutti i beneficiari**, che l'Amministrazione invita ad osservare per dare piena attuazione del progetto:

- **Trasparenza delle informazioni:** anche qualora il progetto non abbia previsto la realizzazione di materiali di comunicazione dedicati all'interno del quadro economico

approvato, si raccomanda di utilizzare gli eventuali canali informativi a disposizione del beneficiario (es.sito web, canali social, bacheche fisiche etc) per fornire un set di **dati minimi**: contenuti descrittivi e qualificanti dell'intervento e del bene, riferimenti al finanziamento PNRR, alla pubblica fruizione e alle 12 giornate di apertura gratuita previste per i 5 anni successivi dalla conclusione dell'intervento, calendario aperture, modalità di accesso, indicazioni, contatti etc, volti ad assicurare un'informazione chiara affinché i potenziali fruitori (cittadini, turisti e scuole) possano conoscere le modalità e gli orari di apertura del bene.

- **Contenuti descrittivi e qualificanti:** nello specifico si raccomanda, nel predisporre i materiali di comunicazione e informazione, di dare adeguata visibilità agli aspetti di interesse del bene oggetto di recupero quali a titolo di esempio quelli storici, architettonici, antropologici, territoriali etc.
- **Promozione e rete territoriale:** al fine di assicurare la più ampia divulgazione delle opportunità di visita, si raccomanda ai beneficiari di dare visibilità e comunicazione con congruo anticipo delle giornate di apertura del bene sia attraverso i propri canali di comunicazione, sia avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, associazioni culturali etc. la cui mission statutaria o aziendale preveda finalità di didattica e visite guidate o promozione culturale. Si incoraggia, ove compatibile con le caratteristiche del bene, la collaborazione con le istituzioni scolastiche.
- **Protocolli d'intesa regionali (FAI - Sardegna e Monumenti Aperti):** al fine di favorire la più ampia diffusione e conoscenza dei beni recuperati, i beneficiari sono invitati a valutare forme di collaborazione con reti e circuiti di valorizzazione culturale operanti sul territorio regionale, tra cui [Monumenti Aperti](#) e [FAI Sardegna](#), con i quali la Regione ha attivato specifiche forme di collaborazione, compatibilmente con le caratteristiche del bene e le modalità di gestione adottate.
- **SardegnaCultura e QR Code dedicato:** all'interno del portale regionale [SardegnaCultura](#) nella sezione dedicata ai progetti PNRR Architettura Rurale, saranno rese disponibili le informazioni fornite da ciascun beneficiario nel modello di fruizione. Si ricorda inoltre che è a disposizione dei beneficiari un [QR code statico](#) che rimanda alla pagina di progetto su SardegnaCultura. Tale codice può essere integrato nei canali di comunicazione proprietari, oppure stampato e affisso in prossimità del bene o in altri siti ritenuti utili ai fini della promozione dell'intervento (es. pro loco, info point etc.).
- **Utilizzo dei materiali promozionali finanziati a scopo istituzionale:** Al fine di diffondere e informare sui risultati del progetto PNRR Architettura Rurale, la Regione Autonoma della Sardegna richiede preventivamente un'autorizzazione specifica relativa all'utilizzo degli stessi ai beneficiari che hanno prodotto materiale informativo e/o multimediale tramite i fondi del progetto con un'apposita liberatoria. Resta inteso che le finalità perseguite dall'amministrazione sono esclusivamente di tipo istituzionale e che i contenuti resi disponibili non verranno utilizzati a fini di lucro. Il loro utilizzo, inoltre, sarà condizionato al rispetto delle normative vigenti sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale.

La piena attuazione delle attività di fruizione e valorizzazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento PNRR, incrementando la conoscenza del patrimonio rurale, la sua accessibilità e l'integrazione con le reti culturali e territoriali esistenti.

Al fine di monitorare il corretto perseguimento delle finalità dell'Investimento e l'attuazione degli impegni assunti dai beneficiari, la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare verifiche e richiedere l'esibizione di informazioni e documentazione relative alle attività di fruizione realizzate, quali registri presenze, sistemi di prenotazione, materiale promozionale, documentazione fotografica e rassegna stampa etc. Si raccomanda pertanto di conservare adeguata documentazione attestante le iniziative svolte, le giornate di apertura, le attività di comunicazione e gli eventuali dati relativi alla partecipazione del pubblico.